

# Arpa e violoncello duettano nelle "Armonie d'autunno"

**Savigliano.**  
Stasera al Milanollo  
Eleanor Turner  
e Marco Allocco

**VANNA PESCATORI**  
SAVIGLIANO

L'arpa ritorna ad incantare con la sua melodia stasera, ore 21, al teatro Milanollo. Le corde saranno pizzicate da una giovane e avvenente musicista inglese, Eleanor Turner, una delle promesse della scena internazionale che il Museo dell'Arpa Victor Salvi scopre in giro per il mondo. È quasi un «vivaio» di giovani concertiste quello che alleva la prestigiosa casa di produzione di Piasco,

proponendo i giovani talenti nelle rassegne che organizza o portandoli, come è già avvenuto più volte e con straordinari risultati, nelle più importanti competizioni internazionali.

L'eccellenza della arpa che escono dallo stabilimento fondato da Victor Salvi si unisce all'eccellenza delle interpreti. Nel concerto di stasera (ad ingresso libero) si ascolterà quello della venticinquenne Eleanor che alla musica e a questo strumento, in particolare, ha già dedicato vent'anni di vita: l'inizio risale a quando ne aveva cinque, il debutto a quindici alla Queen Elisabeth Hall di Londra. Da allora l'arpista ha moltiplicato i suoi impegni, spesso duettando con altri musicisti. Tra le sue esibizioni più



**L'arpista**  
Eleanor  
Turner è una  
delle  
promesse  
della scena  
internazionale  
che il Museo  
dell'Arpa  
Victor Salvi  
scopre in giro  
per il mondo

applaudite, un duo d'arpa con la «collega» Keriah Thomas.

Anche stasera Eleanor Turner non sarà sola. La sua arpa dialogherà con il violoncello di Marco Allocco, musicista cinese che ha partecipato a Siena Jazz ed ha collaborato con Stefano Bollani. L'incontro non è casuale: l'arpa e il violoncello, strumenti di natura classica per eccellenza, mostrano così tutta la loro duttilità, affrontando musiche che accolgono suggestive contaminazioni. La prova? Stasera saranno eseguite composizioni di Astor Piazzolla e di Alexander Glazunov, di Casadò e di Saint-Saens e Elias Parish-Alvars. Il concerto è il terzo e ultimo tassello della rassegna «Armonie d'autunno» curata dal Museo dell'Arpa Victor Salvi che ha voluto - con le parole della responsabile Roberta Scarzello - mostrare che «L'arpa è uno strumento incline alla multiculturalità e al melting pot di linguaggi culturali». Quello stesso melting pot che si ritrova visitando la mostra «L'arpa dal Congo a Chicago», allestita nel museo.